

Il [documento INPS](#) analizza le **pensioni decorrenti nel primo trimestre 2026**, cioè i trattamenti che hanno iniziato ad avere decorrenza nei primi tre mesi dell'anno e che risultano liquidati alla data del **2 aprile 2026**.

### **Nel primo trimestre 2026 liquidate 184.480 pensioni previdenziali**

Nel periodo **gennaio-marzo 2026** risultano liquidate **184.480 pensioni previdenziali**, con un **importo medio mensile alla decorrenza di 1.406 euro**.

Se si includono anche gli **assegni sociali**, il totale complessivo dei trattamenti sale a **211.524**, con un **importo medio di 1.285 euro**.

### **Pensioni di vecchiaia: 64.513 trattamenti**

Nel primo trimestre 2026 le pensioni di **vecchiaia** liquidate nel totale delle gestioni previdenziali sono **64.513**, con un **importo medio di 1.281 euro**.

[L'età minima di accesso](#) alla pensione di vecchiaia è di **67 anni**, per entrambi i sessi e per i settori dei lavoratori dipendenti privati e autonomi.

### **Pensioni anticipate: 56.004 trattamenti e importi medi più elevati**

Le pensioni **anticipate** liquidate nel primo trimestre 2026 sono **56.004**, con un **importo medio mensile di 2.085 euro**.

[La pensione anticipata](#) consente l'uscita dal lavoro prima della pensione di vecchiaia, sulla base dell'anzianità contributiva maturata. L'INPS ricorda che i requisiti della pensione anticipata sono **41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini**, indipendentemente dall'età.

### **Invalidità e superstiti: due componenti rilevanti del sistema**

Nel primo trimestre 2026 le pensioni di **invalidità** liquidate sono **10.461**, con un **importo medio di 822 euro**.

Le pensioni ai **superstiti** sono invece **53.502**, con un **importo medio di 960 euro**.

### **Le differenze tra le gestioni: importi molto distanti**

Il documento mostra differenze significative tra le varie gestioni.

Nel primo trimestre 2026, il **Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti** registra **87.312 pensioni**, con un **importo medio di 1.472 euro**.

La **Gestione Dipendenti Pubblici** registra **23.006 pensioni**, con un **importo medio di 2.204 euro**.

Le gestioni dei lavoratori autonomi, considerate complessivamente nel documento, registrano **61.097 pensioni**, con un **importo medio di 903 euro**.

I **parasubordinati** registrano **11.826 pensioni**, con un **importo medio di 345 euro**.

## Le differenze di genere: più pensioni femminili, ma importi medi più bassi

Nel primo trimestre 2026, nel totale **delle gestioni previdenziali**, risultano liquidate:

- **88.999 pensioni agli uomini**, con un **importo medio di 1.668 euro**;
- **95.481 pensioni alle donne**, con un **importo medio di 1.161 euro**.

Per le pensioni di **vecchiaia**, risultano

- **34.477 pensioni maschili**, con importo medio di **1.509 euro**,
- **30.036 pensioni femminili**, con importo medio di **1.019 euro**.

Per le pensioni **anticipate**:

- gli uomini sono **38.314**, con importo medio di **2.203 euro**,
- mentre le donne sono **17.690**, con importo medio di **1.829 euro**.

## Opzione donna: 500 pensioni nel primo trimestre 2026

Nel primo trimestre 2026 risultano liquidate **500 pensioni Opzione donna**. [Le pensioni Opzione donna](#) sono concentrate soprattutto nelle classi di età **60-61 anni** e **62-63 anni**, rispettivamente con **204** e **196** trattamenti.

## In sintesi

Il documento INPS restituisce una fotografia dei nuovi trattamenti liquidati nel primo trimestre 2026.

Il dato centrale è rappresentato da **184.480 pensioni previdenziali**, con un **importo medio di 1.406 euro**. Includendo gli assegni sociali, i trattamenti complessivi diventano **211.524**, con un **importo medio di 1.285 euro**.

L'Osservatorio mostra differenze consistenti tra le gestioni, un peso territoriale del Nord pari al **51%** e un divario di genere evidente negli importi medi.

Il dato più chiaro è proprio questo: le pensioni liquidate alle donne sono più numerose, ma mediamente più basse. Una differenza che emerge con particolare evidenza nelle pensioni di vecchiaia, anticipate e di invalidità, mentre nelle pensioni ai superstiti la presenza femminile è nettamente prevalente.

Fonte dai: [INPS](#)